

# VENEZIA 69

## Bellocchio e Cipri i rari italiani in gara al festival «sobrio»

Ancora in forse Francesca Comencini

di ALESSANDRA MAGLIARO

**D**ue o tre gli italiani in gara alla Mostra del cinema di Venezia? A meno di 24 ore dalla presentazione alla stampa, domani a Roma, della 69.ma edizione della Mostra del cinema di Venezia (29 agosto-8 settembre) si sa che sono sicuri in gara *Bella Addormentata* di **Marco Bellocchio** ed *È stato il figlio* di **Daniele Cipri** (girato per buona parte nel Brindisino anche se ambientato in Sicilia), mentre a quel che risulta ci sarebbe ancora incertezza sull'eventuale terzo titolo, *Un giorno speciale* di **Francesca Comencini**, che oscilla tra gara e fuori concorso.

Come ogni vigilia, puntuale il tormentone si abbatte sul cartellone del festival, chiunque sia il direttore, tra gli addetti ai lavori. Quest'anno poi che al Lido è tornato il sobrio **Alberto Barbera**, ed è, per *understatement*, assolutamente in linea con l'Italia sobria del presidente **Monti**, il dibattito è ancora più acceso. Si sa da tempo che a Venezia 2012 la squadra italiana sarà ridimensionata dopo l'abbondanza degli

anni scorsi con la direzione **Mueller** e dunque di conseguenza anche la competizione per esserci è da mesi molto più feroce di prima.

Eliminata la passerella tutta tricolore di Controcampo italiano, resta dentro la selezione ufficiale la rinnovata sezione «Orizzonti» nella quale ci sarebbero *Gli equilibristi*, il terzo film di **Ivano Di Matteo** con **Valerio Mastandrea** e **Barbora Bobulova**; *Clarisse*, il documentario di **Liliana Cavani** su una comunità ad Urbino di suore di clausura; *L'Intervallo*, opera prima del documentarista **Leonardo Di Costanzo** su una storia dura, violenta e poetica tra due ragazzi all'ombra pesante della camorra.

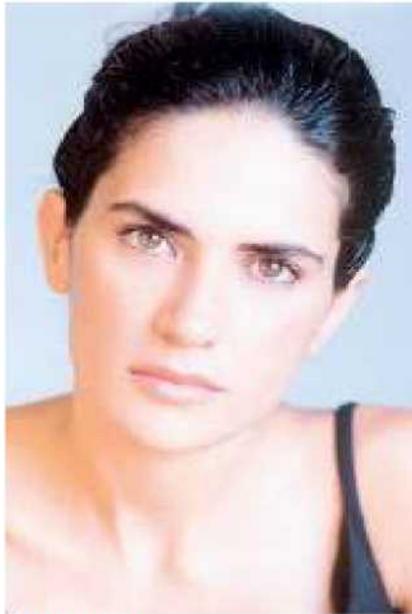
Questa la rosa tra i nomi italiani papabili per Venezia, in giro da un paio di mesi: fuori resterebbero *Tutti i santi giorni* di **Paolo Virzì**, l'Amazzonia raccontata da **Giorgio Diritti** in *Un giorno devi andare* non ancora pronto, *Venuto al mondo* di **Sergio Castellitto** che sarà in anteprima al festival di Toronto, *Il volto di un'altra* di **Pappi Corsicato** verso il festival di Roma,

il film d'animazione di **Enzo D'Alò** *Pinocchio*. Una selezione per forza di cose severa, come annunciato sin da maggio a Cannes, pochi titoli e si spera buoni.

I due certi da tempo del concorso sono attesissimi: il maestro **Bellocchio**, Leone d'oro alla carriera, alle prese con riflessioni sulla vita e la morte sullo sfondo del dibattito fine vita di **Eluana Englaro** in *Bella Addormentata* e l'esordio da solo (senza **Maresco**) di **Daniele Cipri** *È stato il figlio* dal romanzo di **Roberto Alajmo** su una famiglia sconvolta da un delitto di mafia allo Zen di Palermo, preceduto da un benevolo tam tam che va avanti da mesi. Ad unire due film **Toni Servillo** che a quanto pare giganteggia su entrambi.

Il terzo titolo in ballo per la competizione (in alternativa sarà fuori concorso) è un *outsider*: *Un giorno speciale* di **Francesca Comencini**, low budget di grande attualità: due giovani precari alla ricerca di lavoro non saranno assunti ma troveranno l'amore. Con **Filippo Scicchitano** e **Giulia Valentini**, tratto dal romanzo di **Claudio Bigagli** *Il cielo con un dito*.





**MAYA SANSA** Nel film di Bellocchio su Eluana. Sotto, Kasia Smutniak con Procacci

## Kasia Smutniak madrina in Laguna

● L'attrice Kasia Smutniak sarà la madrina delle serate di



apertura e chiusura della 69. Mostra di Venezia, il 29 agosto e l'8 settembre. La bella attrice polacca, vedova di Pietro Taricone e oggi compagna del produttore barese Domenico Procacci, è attualmente

sul set pugliese della fiction Rai «Domenico Modugno -la sua vita», accanto a Beppe Fiorello.